



DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA QUALITA' DELLA VITA

DECRETO N. Rep. N. 142/2024 - Prot. n. 2327

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 30.12.2010, n.240, art.22;
- VISTO** il regolamento per gli assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 416/2011 Prot. n. 17191/2011;
- VISTO** il bando, emanato in data 25/07/2024 con il quale è stata indetta la selezione pubblica per l'attribuzione di n.1 assegni di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Indagine sulla longevità dei gatti domestici in relazione a razza e cause di morte" presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA QUALITA' DELLA VITA dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;
- VISTI** gli atti della Commissione giudicatrice ;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria ;
- VISTA** la comunicazione ns. prot. n. 1530 del 13.09.2024, con la quale la candidata Dott.ssa Tolulope Grace Ogundipe ha comunicato il ritiro della propria candidatura perché non in possesso del requisito di ammissione alla selezione alla data di scadenza del bando, prima delle operazioni di valutazione condotte dalla commissione giudicatrice riunitasi per la valutazione dei titoli in data 7.10.2024;
- VISTA** la comunicazione ns. prot. n. 2183 del 19.11.2024, con la quale la candidata Dott.ssa Mariana Roccaro ha comunicato il ritiro della propria candidatura alla selezione in oggetto, successivamente al termine delle operazioni di valutazione condotte dalla commissione giudicatrice, che a seguito del colloquio svolto in data 17.10.2024 aveva dichiarato la Dott.ssa Roccaro vincitrice dell'assegno di ricerca come risulta dai relativi verbali;

D E C R E T A

- Art. 1** Sono approvati gli atti della selezione pubblica per l'attribuzione di n. 1 assegni di ricerca, indetta in data 25/07/2024.
- Art. 2** Nessun candidato ha partecipato alla selezione per l'attribuzione dell'assegno di ricerca.

Rimini, mercoledì 4 dicembre 2024

IL DIRETTORE

CARMELA FIMOGNARI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio
2013 e ss.mm.ii

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 giorni dalla comunicazione.